Biblioteca Sammaritana

Delle vicende dell'antica Capua si interessarono i principali storici greci e latini, da Polibio a Strabone, dal nostro conterraneo Marco Velleio Patercolo al ciociaro Cicerone; e naturalmente se ne interessò Tito Livio nella sua imponente Storia di Roma.

Quando nell'841 la città fu saccheggiata e distrutta dai Saraceni assoldati dal longobardo Radelchi, principe di Benevento, le autorità e i ricchi possidenti si trasferirono in periferia, stabilendosi un un'ansa del Volturno e portandosi via tutto quanto era possibile, compreso il nome di Capua.

Non riuscirono a portarsi però né le chiese protocristiane, intorno alle quali continuò la vita della città, né i monumenti, anche se nel corso degli anni, nel tentativo di perpetrare un furto d'identità, continuarono ad asportare testimonianze dello splendore dell'antica Capua che oggi fanno mostra di sé nel Museo provinciale e incastonate in alcuni palazzi.

Ci vollero secoli prima che l'antica Capua, con il nome di S. Maria Maggiore tornasse ad essere centro di vita attiva. Ancora nel '600 la cultura era proprietà esclusiva della chiesa che ne manteneva il predominio con l'uso del latino. Ne è un ultimo esempio il *Sanctuarium Capuanum* del canonico sanprischese Michele Monaco, stampato nel **1630**, opera dedicata ai santi nati a Capua e a quelli che con Capua avevano avuto rapporti o che in essa erano venerati.

Dobbiamo attendere ancora qualche anno per trovare opere letterarie in italiano dedicate specificamente alla nostra Città. La prima è un manoscritto del **1638**, *La miracolosa fondazione dell'antica chiesa di Santa Maria di Capua, delle indulgenze e suo stato presente,* di Giovanni Carlo Morelli, canonico del Duomo, che dà una descrizione della Città e della vita dei suoi abitanti, narra della leggenda del principe lebbroso e dei sorci che lo guarirono, descrive il Duomo com'era e i lavori di ampliamento, riporta le festività celebrate che facevano della nostra cattedrale un centro di richiamo per tutti i fedeli del circondario.

Qualche anno dopo, nel **1666,** è la volta dell*'Historia della prima chiesa di Capua ovvero di S. Maria Maggiore o con altro nome detta S. Maria di Capua,* del gesuita Giovan Pietro Pasquale. Di questi due testi ne sono state stampate di recente edizioni commentate a cura e spese del compianto giudice Renato Perconte Licatese.

Il 1700 è dominato dalle opere del nostro Alessio Simmaco Mazzocchi, tutte in latino e quindi riservate alla stretta cerchia di un pubblico colto: spicca fra esse *In mutilum campani amphitheatri titulum* del 1727 con il quale ricostruisce la lapide mutila ritrovata nel nostro anfiteatro, stabilendo che esso era stato costruito durante il regno di Augusto dalla Colonia Felix Augusta Capua, che era stato restaurato da Adriano ed inaugurato da Antonino Pio.

Per chi voglia seguire la storia del nostro Anfiteatro dopo il saccheggio di Genserico del 456, suggerisco l'articolo di Amedeo Maiuri *Le ultime vicende dell'Anfiteatro di S. Maria Capua Vetere* pubblicato nel 1937 nei Rendiconti della Reale Accademia di Archeologia Lettere ed Arti.

Fortunatamente, oltre al dotto Mazzocchi, c'è anche chi scriveva in italiano, come il vescovo capuano Francesco Granata, autore della *Storia civile della fedelissima città di Capua* del 1752 e della *Storia sacra della chiesa metropolitana di Capua*, del 1766.

Nel **1756** abbiamo il saggio dell'ecclesiastico giurecolsulto Francesco Antonio Vitale *Della costantiniana Vescovile basilica dell'antica Capua oggi Badia di S. Stefano Protomartire volgarmente detta a Capoa Vetere*

Nell'800 l'attenzione dei nostri autori si sposta sull'Anfiteatro. Fa da apripista l'erudito casertano Francesco Daniele che pubblica nel **1802** *Monete antiche di Capua con alcune brevi osservazioni. Si aggiunge un discorso del Culto prestato da' Capuani a' Numi lor tutelari*

Giacomo Rucca nel **1828** pubblica *Capua Vetere, o sia Descrizione di tutti i monumenti di Capua antica e particolarmente del suo nobilissimo anfiteatro*; seguono numerosi studi, *tra cui* due anni dopo una *Memoria su le naumachie date nell'Anfiteatro* letta nell'Accademia Reale Ercolanese di Archeologia. Nel 1853 dà alle stampe una *Memoria sul Primato dell'Anfiteatro Campano.*

Nel **1835** interviene Mariano De Laurentiis con la *Descrizione dello stato antico, e moderno dell'anfiteatro campano.*

Nel **1842** Francesco Alvino pubblica *Anfiteatro campano illustrato e restaurato da Francesco Alvino col paragone di tutti gli anfiteatri ed un cenno sugli antichi monumenti di Capua,* di cui è conservata una splendida copia acquerellata nella biblioteca del Museo Campano.

Ancora, nel **1855**, è la volta delle *Notizie degli scavamenti del suolo dell'antica Capua e dei suoi Monumenti.*

A ridosso della **Battaglia del Volturno**, che qui ebbe il suo epilogo, compaiono due pubblicazioni di carattere storico: *Avvenimenti politici dal settembre al novembre 1860* di Pasquale Matarazzi, sindaco di S. Maria dal 1870 al 1879 e dal 1888 al 1891; e *Il teatro della guerra da settembre al novembre 1860* di Giuseppe Novi.

Il secolo si chiude con l'opera storica di Raffaele Perla: *La Città di S. Maria Capua Vetere e la sigla S.P.Q.C.* (**1886**), seguita l'anno seguente da *Capua Vetere*

. Il nuovo secolo si apre con l'opera dell'avv. Nicola Teti: *Frammenti storici della Capua Antica oggi S. Maria Capua Vetere* (**1902**). È di qualche anno dopo (**1906**) *La Basilica Stefaniana o S. Stefani in Capua Veteri (oggi chiesa delle Grazie)* di Giulio Di Martino; e il testo *Di cinque antichissime chiese* del curato Alfonso Cantone che traccia la storia dei primi vescovi e santi della nostra Città, e delle sue basiliche.

Da ricordare, nel periodo fascista la monografia di Silvio Torre , *Le città della Campania : S. Maria C.V.* pubblicata nel 1937.

Negli anni '50, a mantenere viva l'attenzione sulla nostra Città è **Nicola Maciariello**, maestro elementare al "Principe di Piemonte". Già nel 1939 aveva pubblicato *Ricordo di Capua Vetere,* seguito dieci anni dopo da *Il colosso di Capua Vetere*. Nel 1955 è la volta di *Il popolo campano e la nascita di Capua Vetere.* Nel 1956 dà alle stampe *Politeismo e mitraismo in Capua Vetere* e *Itinerario di Capua Vetere.*

Sono gli anni dell'attenzione al nostro Anfiteatro: mons. Domenico Meles, ordinario di latino e greco nel Seminario Pontificio di Salerno, cura l'edizione nel 1957 di una *Storia della Letteratura Latina* che ha in copertina l'immagine dell'Anfiteatro.

Nel **1978** don **Francesco Addelio**, parroco di Triflisco di Bellona, pubblica *La basilica di Santa Maria Maggiore di Capua Vetere,* argomento su cui tornerà due anni dopo la prof. **Maria Pia**

Landino Farina con *Aspetti di storia del cristianesimo nell'antica Capua, oggi s. Maria Capua Vetere con particolare riguardo per la basilica di S. Maria Maggiore.*

Nel 1980 arriva il primo testo interamente dedicato alla nostra Città ad opera di Stella **Casiello** e Anna Maria **Di Stefano**: *Santa Maria Capua Vetere*.

L'anno seguente **Alberto Perconte Licatese** pubblica il primo volume della trilogia sammaritana: *Capua*, seguito da *S. Maria di Capua* (1983) e *Santa Maria Capua Vetere* (1986). È l'inizio di una lunga serie di saggi gestiti con rigore scientifico, reperibili nel portale web che porta il suo nome (www.albertoperconte.it) che collocano il prof. Perconte nella posizione di massimo storico vivente della nostra Città.

Nel 1984 è la volta di **Fulvio Palmieri**, che avvia una storia cittadina fatta di immagini e tradizioni. Il primo volume, pubblicato nel 1984 è *Santa Maria Capua Vetere, vecchie immagini e …note estemporanee* seguito nel 1987 la *Ricordo di Santa Maria Capua Vetere* e nel 1991 da *Na 'nzalata 'e chiazze, cupe, vie e venelle 'e Santamaria 'e Capua.*

Nel **1989** l'attenzione ritorna sulle nostre origini con *Capua Antica* del Soprintendente **Werner Johannowsky**, napoletano nonostante il nome, che già nel 1965 aveva dato alle stampe un primo saggio sugli scavi da lui condotti nella nostra Città, alla quale era particolarmente affezionatone: il testo di pregio, corredato da numerose foto, fu pubblicato su iniziativa del Banco di Napoli.

Mario Miele, vice parroco del Duomo, pubblica nel 1992 *La tomba dei corpi di Santi Martiri*, seguita nel 1998 da *San Simmaco Vescovo*, e l'anno seguente da *Capua Vetere*. Alla storia del Duomo e alla descrizione di quanto in esso conservato aveva provveduto anche la prof. **Assuntina Delle Femine**, con *Il duomo di S. Maria Capua Vetere* (1987), riproposto ed aggiornato nel 2000 in occasione del Giubileo, e con *Il Museo parrocchiale del Duomo di S. Maria Capua Vetere* (2002).

Nel 1993 anche il quartiere di S. Andrea, su iniziativa del parroco don Filippo Signore, aveva rivendicato la sua storia con *La parrocchia S. Andrea Apostolo nella storia.*

Anche i francescani hanno la loro voce: padre **Berardo Buonanno** pubblica nel 1999 *La chiesa ed il convento della Madonna delle Grazie in S. Maria Capua Vetere*; lo stesso, nel 1986 aveva dato alle stampe *P. Ludovico da Casoria, don Donato Giannotti e i Frati Bigi a S. Maria C.V.*

Giancarlo Bova, storico sammaritano, inizia nel 1976 la sua attività di studioso che lo porterà ai massimi livelli nazionali e internazionali. Ha il grande merito, tra gli altri, di aver portato all'attenzione degli studiosi il patrimonio archivistico dell'arcivescovado di Capua e le sue preziose pergamene, raccolte, commentate e storicamente inquadrate in più volumi.

Oltre al *Corpus Membranorum Capuanorum* , tra i suoi saggi ricordiamo: *La basilica simmiana in S. Maria C.V. Cenni storici*, (1991) *A proposito di S. Maria Suricorum* (1995), *Berolasi (contributo alla storia della Capua Vetere)* (1995), *Per una storia della fondazione delle basiliche paleocristiane di Capua antica: Ss. Apostoli, S. Maria Maggiore, S. Pietro in Corpo* (2000), *Cenni storici sul Capitolo della Collegiata di S. Maria C.V. Da un ms. del canonico Pasquale Vastano* (1990), *Surici e Medici nella Capua Vetere e nella Capua Nuova medievali* (1995), *Sulle orme di Pietro. La basilica di S. Pietro Apostolo nell'antica Capua* (2004). Una più esaustiva bibliografia è reperibile sul web.

Luigi Spina, sammaritano, ha iniziato la sua carriera di fotografo delle eccellenze nel 1997 con il volume *L'Anfiteatro campano di Capua*, seguito l'anno dopo da una raccolta fotografica dallo stesso titolo. Nel 2000 compare il volume *Sancta Capuana Civitas* con splendide immagini del

Duomo; e l'anno seguente è la volta del volume *Anfiteatri* cui seguono numerose opere e mostre (*Diario Mitico*, dedicato alla Collezione Farnese, *Hemba* , *L'Ora incerta* (2015), *Centauri*, *Memorie del vaso blu*, *Amazzonomachia*, *Villa Adriana dialoghi con l'antico*, *The buchner boxes* (2013), *Monumentale* (dedicato al camposanto di Messina) . Cinque danzatrici, opera dell'artista, sono state acquistate dall'Aeroporto di Capodichino e lì esposte in permanenza.

Dobbiamo anche registrare l'uscita, nel ***1999*** di una storia a fumetti, *Storia di Capua antica e del suo Anfiteatro*, ad opera di Monica **Romano** e Federico **Ricciardi**. In quello stesso anno viene pubblicato il saggio di **Mario Tafuri** *La congrega della redenzione sotto il titolo della morte*.

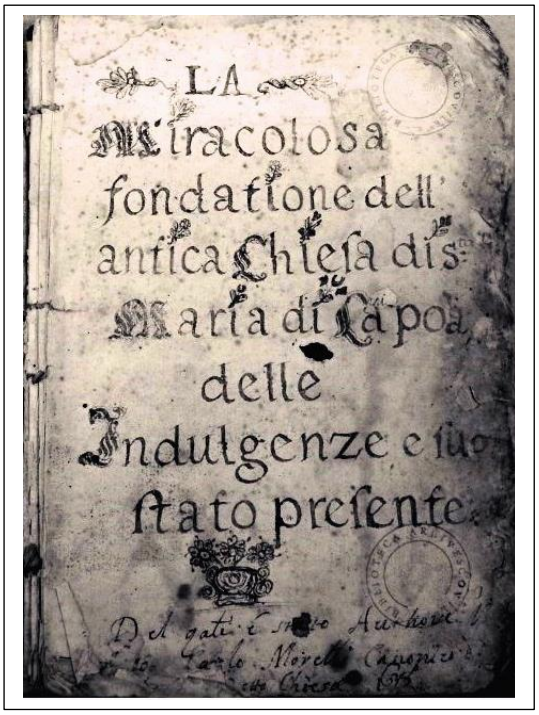
Nel **2003** il prezioso volume della serie *I Catasti Onciari* dedicato a quello del nostro Comune nel 1754, iniziativa lodevole dell'allora assessore alla Cultura della Provincia di Caserta l'avv. Nicola Garofalo. Contemporaneamente appare nelle edicole il volume *Santa Maria Capua Vetere nei protagonisti della sua storia*, che raccoglie le biografie di sammaritani, accompagnate da una rassegna di letterati ed artisti che visitarono la nostra città.

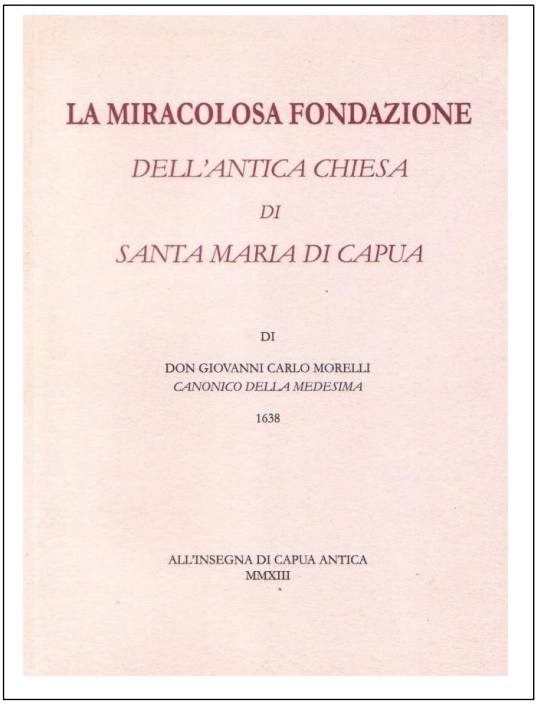
Nel **2006 Vincenzo Bellelli**, ricercatore del CNR, pubblica il volume *La tomba principesca del quattordici ponti*, il cui prezioso corredo fini smembrato tra collezionisti privati e qualche museo.

Mancano in questo elenco tutti i lavori nati all'ombra delle facoltà universitarie qui insediate, e numerosi opuscoli comparsi in particolari occasioni.

Tra gli autori sammaritani mi corre l'obbligo di ricordare anche l'amico duca **Giuseppe Picazio**, nobiluomo di antico stampo, storico attento che ci ha lasciato alcune opere: *Origini storiche del Banco di Napoli e del Monte dei Paschi di Siena*, *In difesa della fede* (2010), *L'altra faccia di Giuseppe Mazzini* (2010), *Origini storiche di S. Andrea de' Lagni e sua chiesa parrocchiale* (2011), *I confini d'Italia non si vendono* (2014), *Liberi o schiavi?* (2015)

Se ho dimenticato qualcuno, è stato per mera disattenzione. Ciò che mi preme dimostrare è che questa Città ha un grandissimo patrimonio culturale che ha attirato una larga schiera di studiosi, sammaritani e non, che a questa Città hanno dedicato la loro mente e il loro cuore, autori in parte sconosciuti a molti, ma che hanno lasciato alla nostra S. Maria, nel raccontarla, un segno del loro amore.


LA
Miracolosa
fondatione dell'
antica Chiesa di S.
Maria di Capoa,
delle
Indulgenze e suo
stato presente.


LA MIRACOLOSA FONDAZIONE

DELL'ANTICA CHIESA

DI

SANTA MARIA DI CAPUA

DI

DON GIOVANNI CARLO MORELLI
CANONICO DELLA MEDESIMA

1638

ALL'INSEGNA DI CAPUA ANTICA
MMXIII

I testi del Morelli (1638) e del Pasquale (1666) nelle edizioni originali e nelle ristampe curate dal giudice Renato Perconte Licatese

HISTORIA
DELLA
PRIMA CHIESA
DI CAPVA,
OVERO DI
Santa Maria Maggiore, ò con altro nome detta
Santa Maria di Capua.
Prima sua Chiesa, e prima sua Vescoual Sede.
DEL P.
GIO: PIETRO PASQVALE
Della Compagnia di Giesù, e della medesima Città.
DEDICATA ALL'ILLVSTRISS. E REVERENDISS.
D GIO: ANTONIO MELZI
ARCIVESCOVO DELLA MEDESIMA CITTA.

IN NAPOLI, Per Luc'Antonio di Fusco. M.DC.LXVI.
Con Licenza de' Superiori.

GIOVAN PIETRO PASQUALE

STORIA
DELLA PRIMA CHIESA
DI CAPUA
OVVERO
DI SANTA MARIA MAGGIORE

« AMICI DI CAPUA »
MMIX

MONETE ANTICHE

DI

CAPVA

CON ALCVNE BRIEVI OSSERVAZIONI

Si aggiunge un Discorso del culto prestato da' Capuani a' Numi lor tutelari

IN NAPOLI · CIↃIↃCCCII

NELLA STAMPERIA SIMONIANA

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

CAPUA VETERE

O SIA

Descrizione di tutti i monumenti

DI

CAPUA ANTICA

e particolarmente

DEL SUO NOBILISSIMO ANFITEATRO

DI

GIACOMO RUCCA.

NAPOLI

Dalla Tipografia di Luigi Nobile

Vico Concezione a Toledo N. 24 e 25.

1828

DESCRIZIONE

DELLO

STATO ANTICO, E MODERNO

DELL' ANFITEATRO CAMPANO

DI

Mariano de Laurentiis.

NAPOLI,

NELLA TIPOGRAFIA DI ANGELO CODA

Strada S. Gregorio Armeno N.° 48.

1835.

ANFITEATRO CAMPANO

ILLUSTRATO E RISTAURATO

DA

FRANCESCO ALVINO

COL PARAGONE DI TUTTI GLI ANFITEATRI D' ITALIA

ED

UN CENNO SUGLI ANTICHI MONUMENTI DI CAPUA.

NAPOLI

Nella Stabilimento Tipografico di Fernando

1842

6178

NOTIZIE DEGLI SCAVAMENTI

DEL

SUOLO DELL'ANTICA CAPUA

E DEI SUOI MONUMENTI

TRATTI A LUCE

PER

GENNARO RICCIO

Onorato per concorso negli anni 1884 e 1887 dei premii di numismatica dall'Istituto d'istruzioni e belle lettere di Francia; e dei grandi medaglioni di oro del merito letterario dall'Imperatore Ferdinando I. di Austria, da Luigi Filippo Re dei Francesi, dal Sommo Pontefice Gregorio XVI. ec. Socio onorario delle Accademie Etrusca di Cortona, di Furno, di Perugia ec. E corrispondente della Etrusnese, della Pontificia Romana di Archeologia, dell'Istituto di corrispondenza Archeologica, dell'Accademia Capuzzina, della Società Economica di Capitanata ec., e di altre straniere corporazioni Letterarie.

NAPOLI

DALLO STABILIMENTO TIPOGRAFICO DEL POLIORAMA PITTORESCO

Vicoletto Mezzocannone num. 4, 2.° p.°

1855

IL

TEATRO DELLA GUERRA

DAL SETTEMBRE AL NOVEMBRE 1860

TRA

CAPUA, IL TIFATA, S. ANGELO IN FORMIS, S. JORIO, PALOMBARA, TRIFLISCO, CAIAZZO, MADDALONI, CASERTA, S. MARIA EC.

DESCRITTO ED ILLUSTRATO

DA

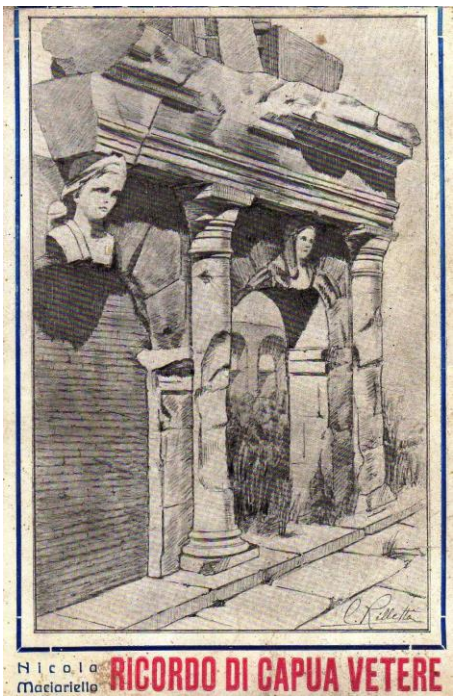
GIUSEPPE NOVI

TENENTE COLONNELLO D' ARTIGLIERIA

NAPOLI

TIPOGRAFIA POLIGLOTTA

1861



AVVENIMENTI

POLITICI MILITARI

DAL SETTEMBRE AL NOVEMBRE 1860

COMPIUTI

TRA

CAPUA, IL TIFATA, S. ANGELO IN FORMIS, S. JORIO, PALOMBARA, TRIFLISCO, CAIAZZO, MADDALONI, CASERTA, S. MARIA EC.

NARRAZIONE

DI

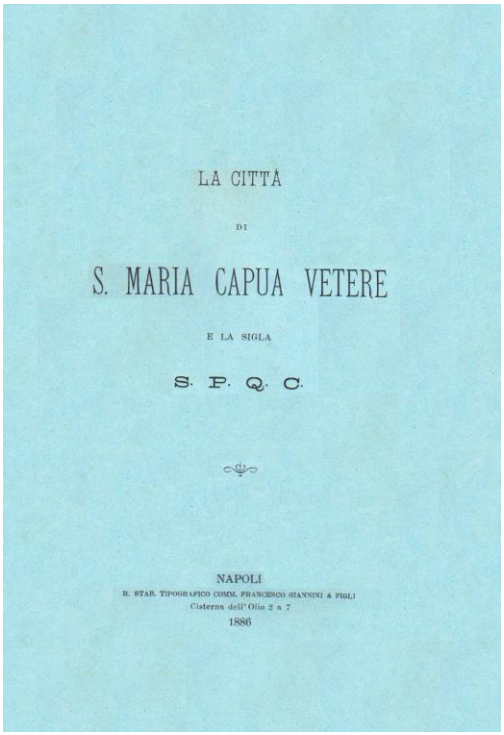
PASQUALE MATARAZZI

. . . . . E alfin s'è un glorioso
Italo regno! alfin d'egro intelletto
Più non fia come sogno ardimentoso
Avversato, deriso il gran concetto!
G. MELLI — Stanze.

NAPOLI

TIPOGRAFIA DI G. CARDAMONE

1861



LA CITTÀ

DI

S. MARIA CAPUA VETERE

E LA SIGLA

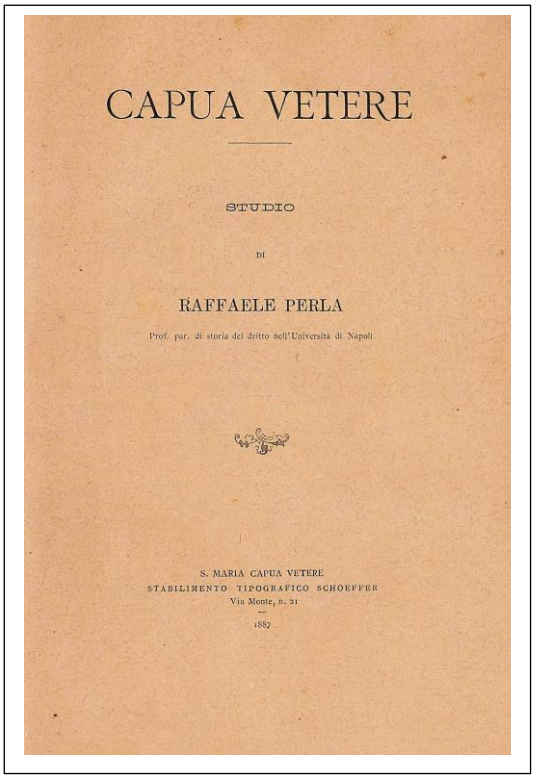
S. P. Q. C.

NAPOLI

R. STAB. TIPOGRAFICO COMM. FRANCESCO GIANNINI & FIGLI

Cisterna dell'Olio 2 a 7

1886



CAPUA VETERE

STUDIO

DI

RAFFAELE PERLA

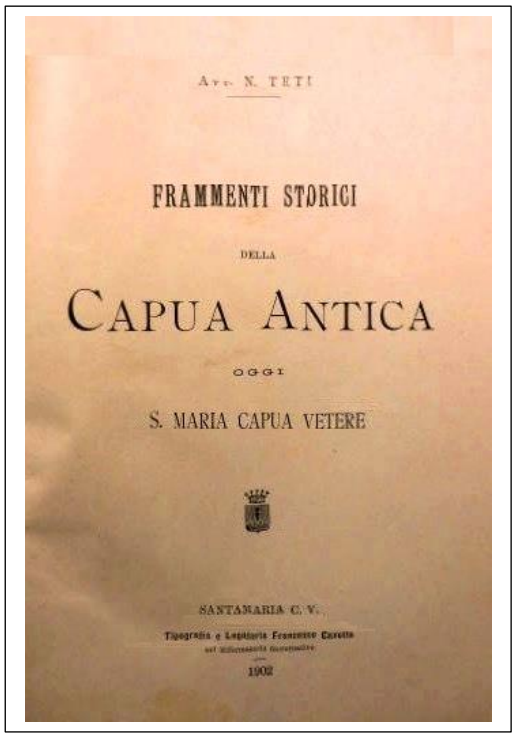
Prof. par. di storia del diritto nell'Università di Napoli

S. MARIA CAPUA VETERE

STABILIMENTO TIPOGRAFICO SCHOEFFER

Via Monte, n. 21

1887



AVV. N. TETI

FRAMMENTI STORICI

DELLA

CAPUA ANTICA

OGGI

S. MARIA CAPUA VETERE

SANTAMARIA C. V.

Tipografia e Legatoria Francesco Caretta

1902

LA BASILICA STEFANIANA

O

S. Stefani in Capua Veteri

(OGGI CHIESA DELLE GRAZIE)

DI

GIULIO DI MARTINO

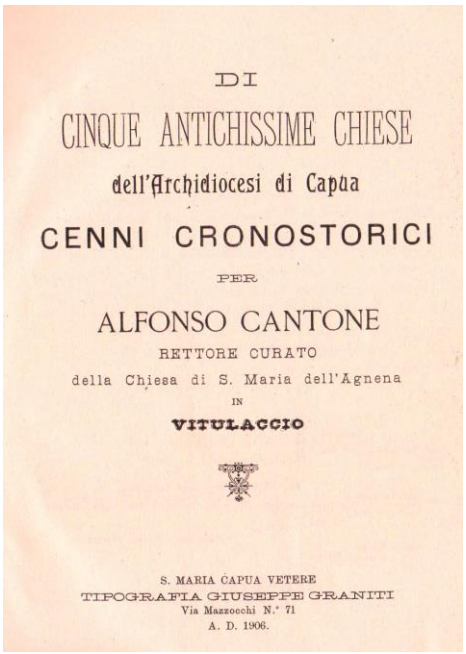
GUIDA DEI MONUMENTI CAMPANI

S. MARIA CAPUA VETERE

Cav. ANTONIO DI STEFANO

Via Giuseppe Sirtori, 12

1906.



DI

CINQUE ANTICHISSIME CHIESE

dell'Archidiocesi di Capua

CENNI CRONOSTORICI

PER

ALFONSO CANTONE

RETTORE CURATO

della Chiesa di S. Maria dell'Agnena

IN

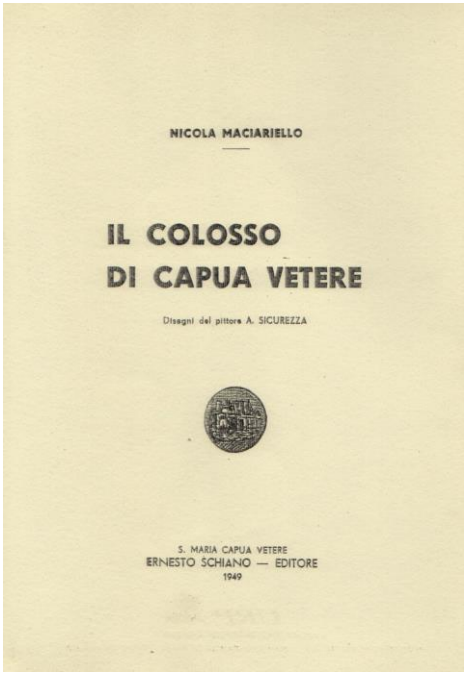
VITULACCIO

S. MARIA CAPUA VETERE

TIPOGRAFIA GIUSEPPE GRANITI

Via Mazzocchi N.° 71

A. D. 1906.



NICOLA MACIARIELLO

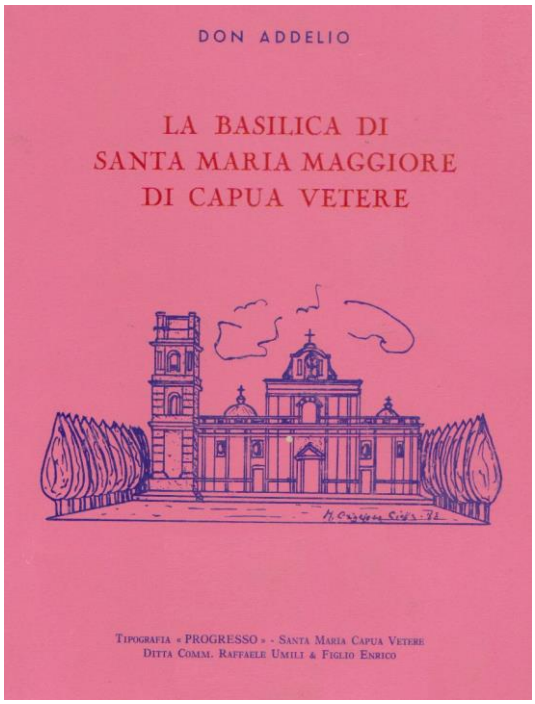
IL COLOSSO DI CAPUA VETERE

Disegni del pittore A. SICUREZZA

S. MARIA CAPUA VETERE

ERNESTO SCHIANO — EDITORE

1949

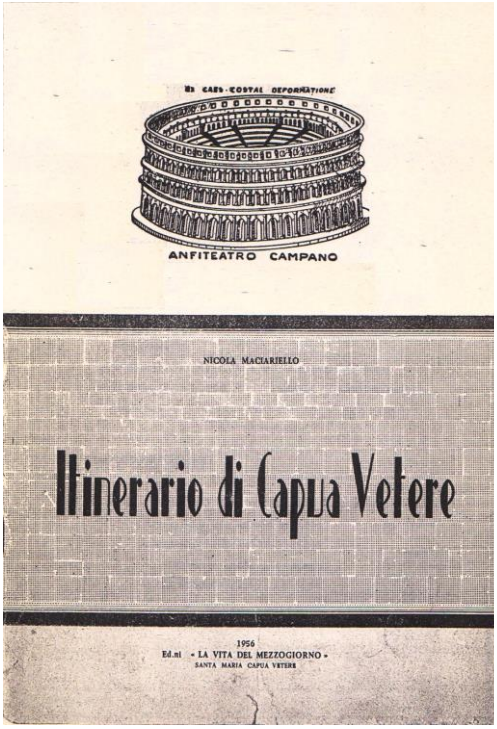


DON ADDELIO

LA BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE DI CAPUA VETERE

TIPOGRAFIA « PROGRESSO » - SANTA MARIA CAPUA VETERE

DITTA COMM. RAFFAELE UMILI & FIGLIO ENRICO



ANFITEATRO CAMPANO

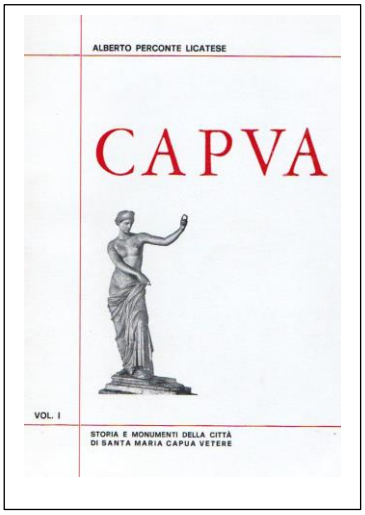
NICOLA MACIARIELLO

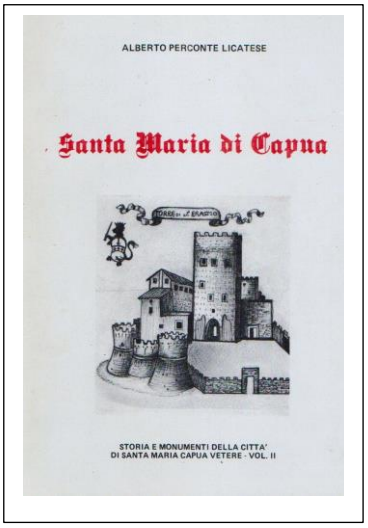
Itinerario di Capua Vetere

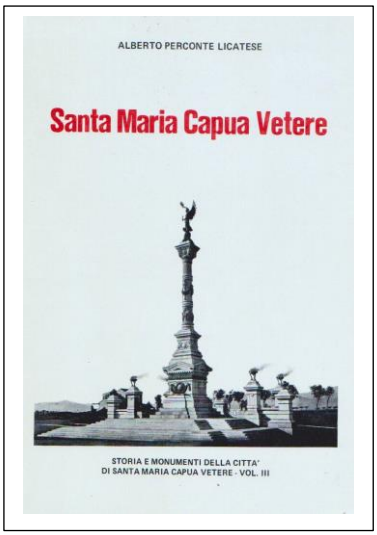
1956

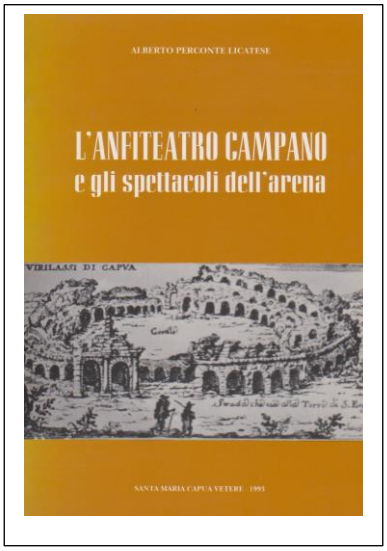
Ed.ni « LA VITA DEL MEZZOGIORNO »

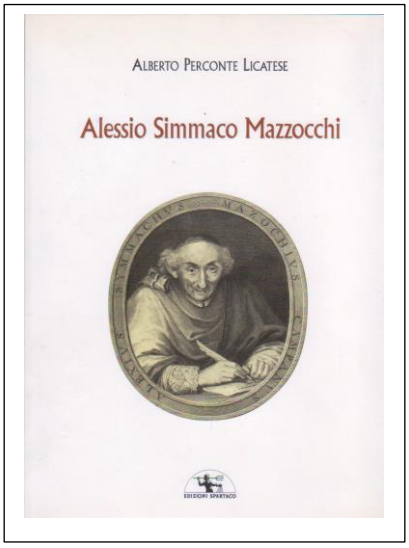
SANTA MARIA CAPUA VETERE

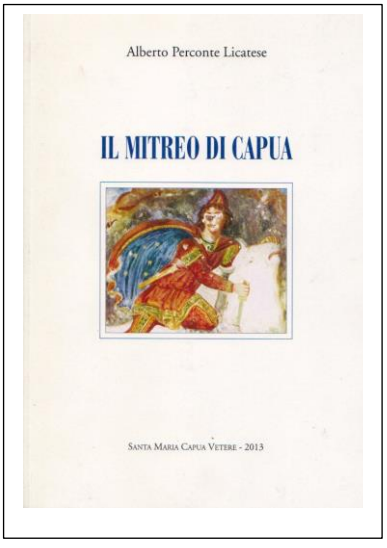

ALBERTO PERCONTE LICATESE
CAPVA
VOL. I
STORIA E MONUMENTI DELLA CITTÀ
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

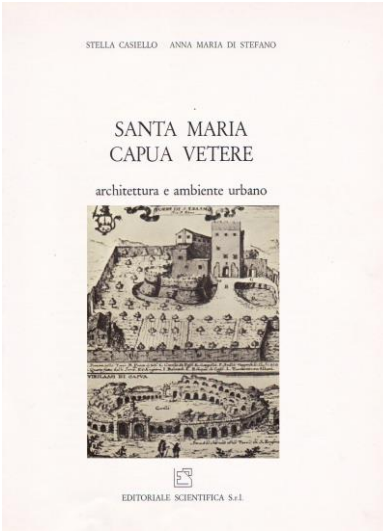

ALBERTO PERCONTE LICATESE
Santa Maria di Capua
STORIA E MONUMENTI DELLA CITTA'
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - VOL. II


ALBERTO PERCONTE LICATESE
Santa Maria Capua Vetere
STORIA E MONUMENTI DELLA CITTA'
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - VOL. III

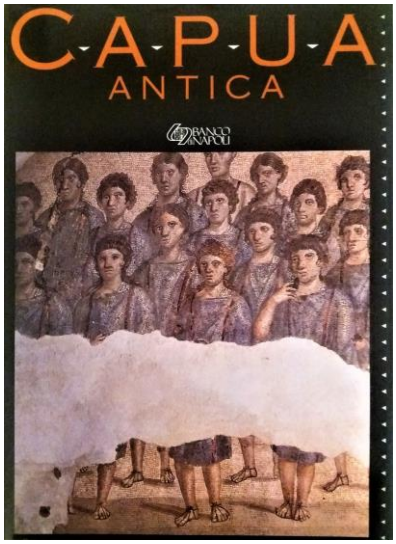

ALBERTO PERCONTE LICATESE
L'ANFITEATRO CAMPANO
e gli spettacoli dell'arena
VIRILASSI DI CAPVA
SANTA MARIA CAPUA VETERE 1993

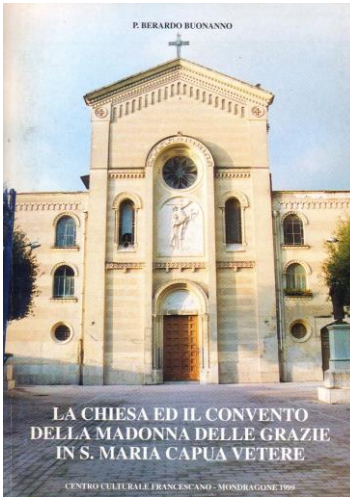

ALBERTO PERCONTE LICATESE
Alessio Simmaco Mazzocchi
EDIZIONI SPARTACO

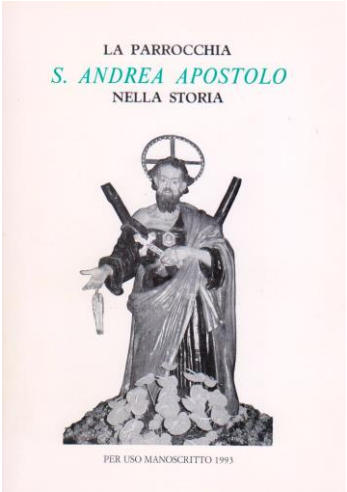

Alberto Perconte Licatese
IL MITREO DI CAPUA
SANTA MARIA CAPUA VETERE - 2013

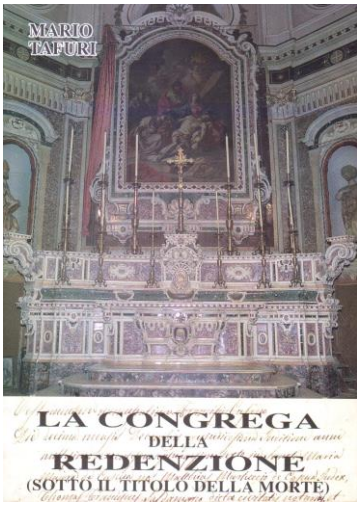

STELLA CASIELLO ANNA MARIA DI STEFANO
SANTA MARIA
CAPUA VETERE
architettura e ambiente urbano
EDITORIALE SCIENTIFICA S.r.l.

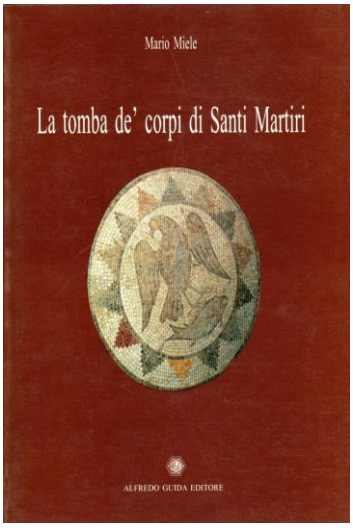
Maria Pia Landino Farina
ASPETTI DI STORIA DEL CRISTIANESIMO
NELL'ANTICA CAPUA
(Oggi: Santa Maria Capua Vetere)
Con particolare rilievo per la basilica
di S. Maria Maggiore

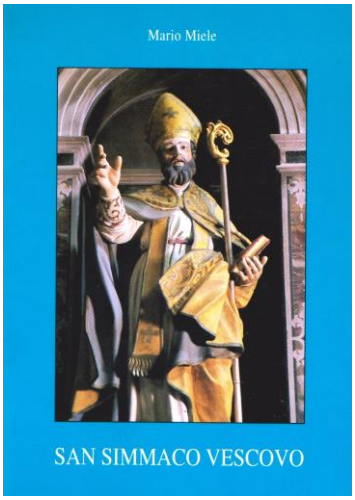

C-A-P-U-A
ANTICA
BANCO DI NAPOLI

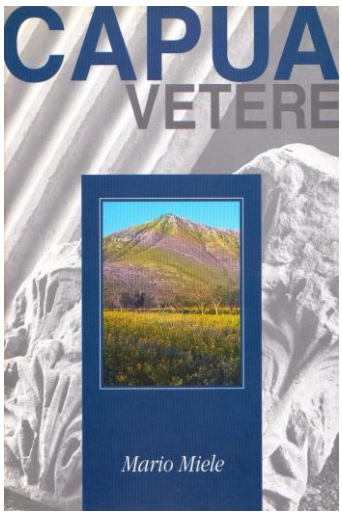

P. BERARDO BUONANNO
LA CHIESA ED IL CONVENTO
DELLA MADONNA DELLE GRAZIE
IN S. MARIA CAPUA VETERE
CENTRO CULTURALE FRANCESCANO - MONDRAGONE 1994

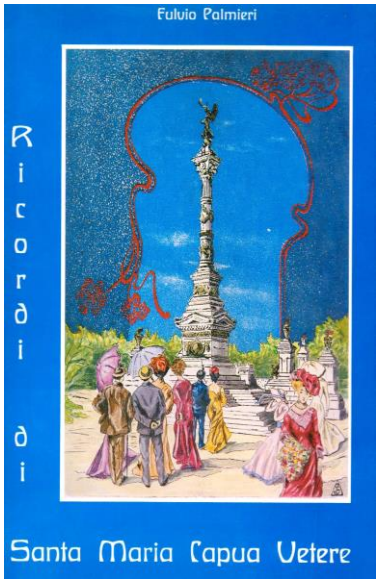

LA PARROCCHIA
S. ANDREA APOSTOLO
NELLA STORIA
PER USO MANOSCRITTO 1993

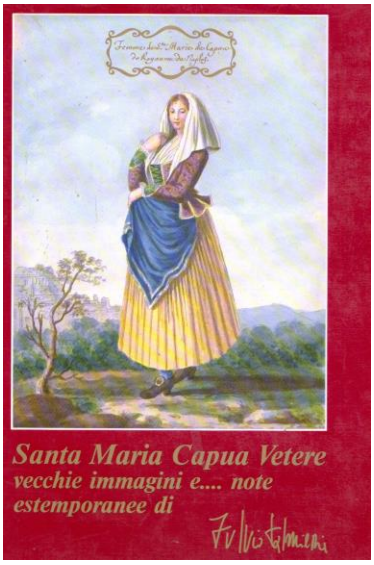

MARIO
TAFURI
LA CONGREGA
DELLA
REDENZIONE
(SOTTO IL TITOLO DELLA MORTE)

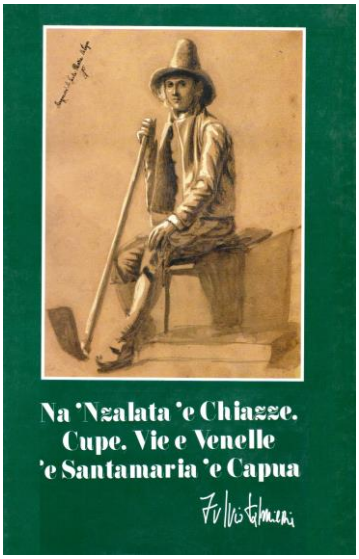

Mario Miele
La tomba de' corpi di Santi Martiri
ALFREDO GUIDA EDITORE

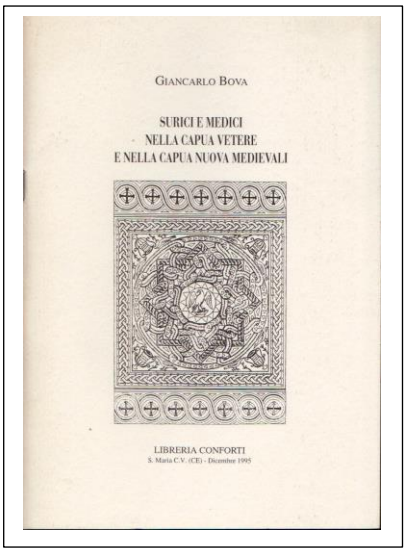

Mario Miele
SAN SIMMACO VESCOVO


CAPUA
VETERE
Mario Miele

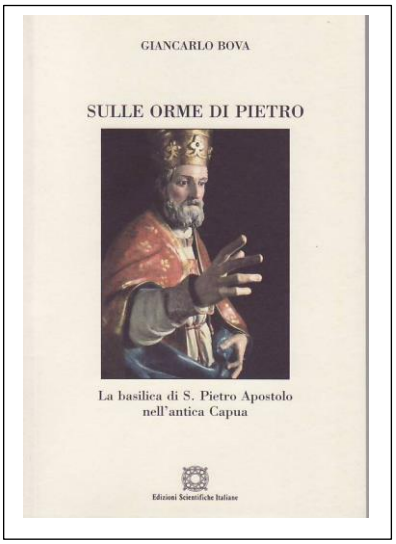

Fulvio Palmieri
Ricordi di
Santa Maria Capua Vetere

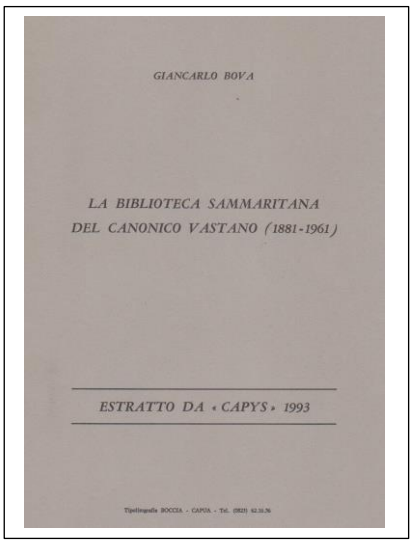

Santa Maria Capua Vetere
vecchie immagini e.... note
estemporaneee di

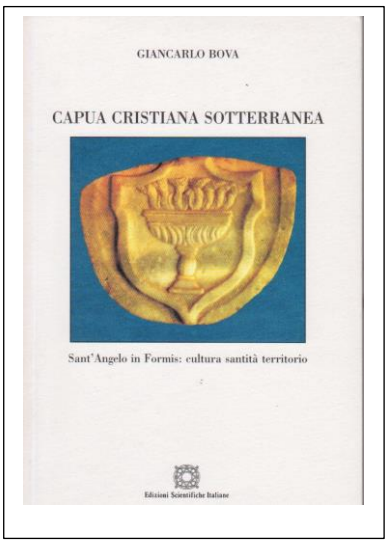

Na 'Nzalata 'e Chiazze,
Cupe, Vie e Venelle
'e Santamaria 'e Capua

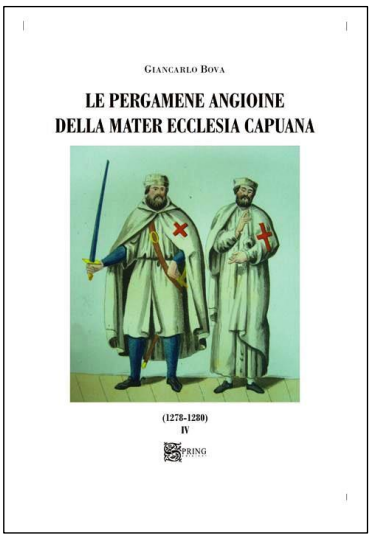

GIANCARLO BOVA
SURICI E MEDICI
NELLA CAPUA VETERE
E NELLA CAPUA NUOVA MEDIEVALI
LIBRERIA CONFORTI
S. Maria C.V. (CE) - Dicembre 1995

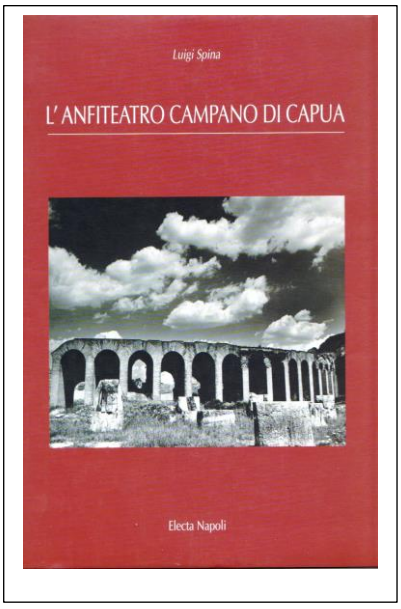
GIANCARLO BOVA
NOTE IN MARGINE ALLA
STORIA DELLE BASILICHE
PALEOCRISTIANE DI
CAPUA ANTICA
In appendice
S. TAMMARO, UNA CAPPELLINA PIENA DI STORIA
- MUSEO PROVINCIALE CAMPANO -

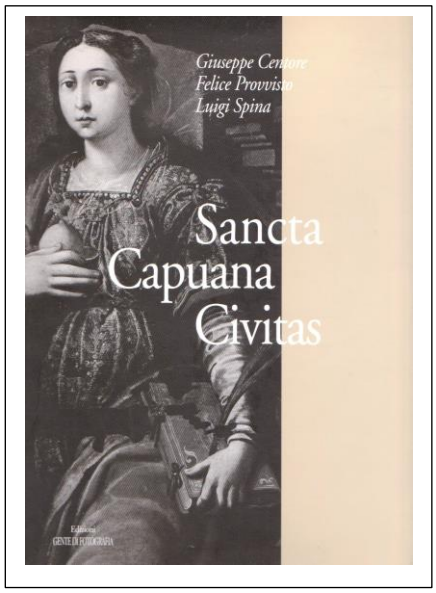

GIANCARLO BOVA
SULLE ORME DI PIETRO
La basilica di S. Pietro Apostolo
nell'antica Capua
Edizioni Scientifiche Italiane

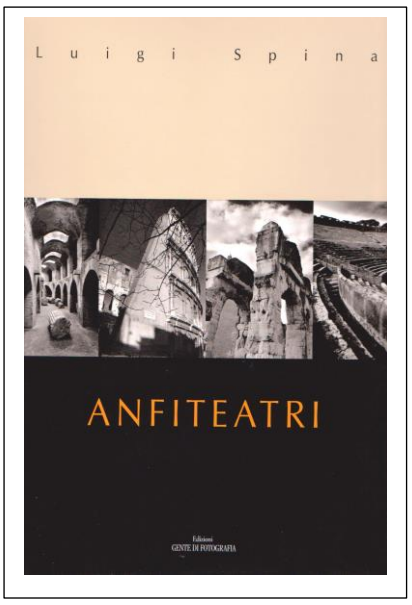

GIANCARLO BOVA
LA BIBLIOTECA SAMMARITANA
DEL CANONICO VASTANO (1881-1961)
ESTRATTO DA « CAPYS » 1993

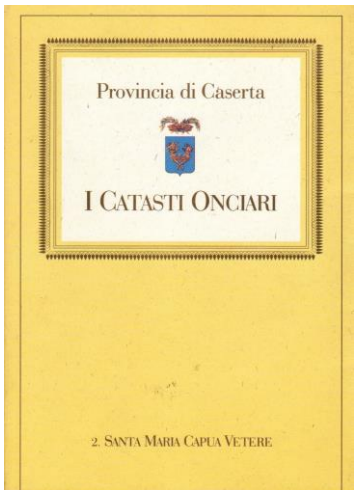

GIANCARLO BOVA
CAPUA CRISTIANA SOTTERRANEA
Sant'Angelo in Formis: cultura santità territorio
Edizioni Scientifiche Italiane

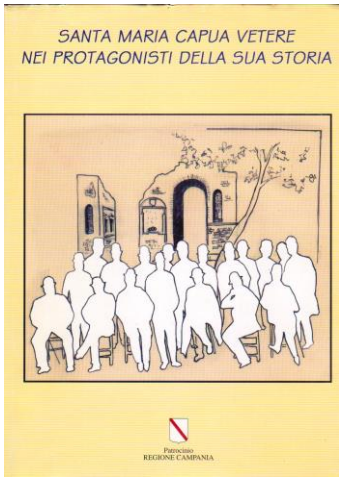

GIANCARLO BOVA
LE PERGAMENE ANGIOINE
DELLA MATER ECCLESIA CAPUANA
(1278-1280)
IV

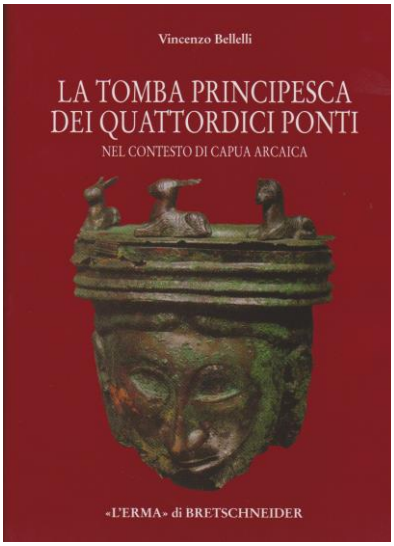

Luigi Spina
L'ANFITEATRO CAMPANO DI CAPUA
Electa Napoli

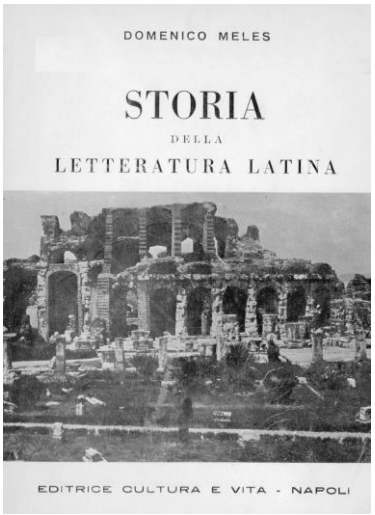

Giuseppe Centore
Felice Provvisio
Luigi Spina
Sancta
Capuana
Civitas


Luigi Spina
ANFITEATRI


Provincia di Caserta
I CATASTI ONCIARI
2. SANTA MARIA CAPUA VETERE

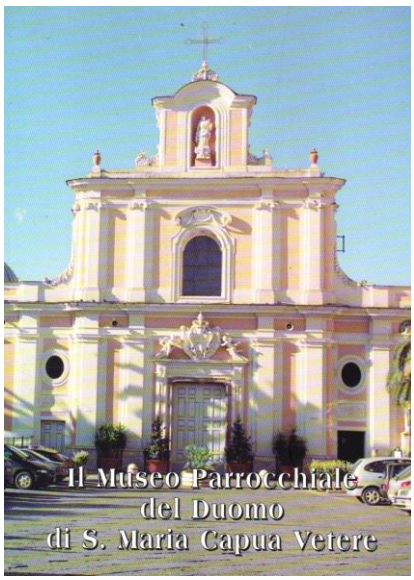

SANTA MARIA CAPUA VETERE
NEI PROTAGONISTI DELLA SUA STORIA
Patrocinio
REGIONE CAMPANIA

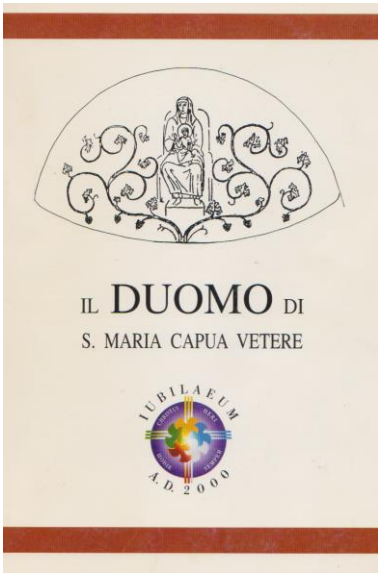

Vincenzo Bellelli
LA TOMBA PRINCIPESCA
DEI QUATTORDICI PONTI
NEL CONTESTO DI CAPUA ARCAICA
«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER


DOMENICO MELES
STORIA
DELLA
LETTERATURA LATINA
EDITRICE CULTURA E VITA - NAPOLI

STORIA A FUMETTI PER BAMBINI E NON
MONICA ROMANO FEDERICO RICCIARDI
STORIA DI
CAPUA ANTICA
E DEL SUO
ANFITEATRO

IL DUOMO
DI
S. MARIA CAPUA VETERE
EDITRICE "TERZO MILLENNIO"


Il Museo Parrocchiale
del Duomo
di S. Maria Capua Vetere


IL DUOMO DI
S. MARIA CAPUA VETERE
IUBILAEUM
A.D. 2000